



ZEMAN

(Post-punk, indie. Trieste)

Oltre ad essere l'allenatore famoso per non aver vinto nulla proponendo il calcio più bello e più offensivo, **ZEMAN** è il nome del nostro nuovo progetto musicale. Volendo riassumere (male) quello che si fa prima ad ascoltare, possiamo dire che **ZEMAN** viene dal punk, non ascolta musica italiana e, per puro spirito di contraddizione, ha deciso di cantare in italiano. Dopo una preparazione atletica che sembrava infinita, **ZEMAN** ha autoprodotta e condiviso via web due singoli: *Fermo* e *Se tornerà il sole*. Per entrambi sono stati realizzati dei video a costo zero, montando la musica sulle immagini di *Submarine* (R. Ayoade, 2010) e *Pi Greco* (D. Aronofsky, 1997).

Grazie ad un paio di recensioni (**Dance Like Shaquille O'Neil** e **Rockit**), *Fermo* raggiunge le 1.000 views su Youtube nella prima settimana di pubblicazione. Da qui le prime date nel nord Italia.

Il 6 Ottobre, il terzo singolo targato **ZEMAN**, *Milano e gli amici moderni* esce in esclusiva su **Dance Like Shaquille O'Neil** con un video montato su una puntata della serie cult *Black Mirror*.

A Dicembre **ZEMAN** rilascia un **EP** che raccoglie i 4 singoli pubblicati. **Rumore** lo recensisce come disco del mese nella sezione "In Italia".

Rockit seleziona *Nonposto* per la compilation di Dicembre e lancia il video in esclusiva sul suo canale Youtube. Inoltre inserisce il singolo *Se tornerà il sole* nella speciale classifica di fine anno.

A Maggio 2014, mentre **ZEMAN** è in studio per registrare il primo LP, **Rockerilla** recensisce positivamente l'EP rilasciato pochi mesi prima.

Nonposto è uno dei pezzi scelti da **VICE Deutschland** per la soundtrack del documentario *One for the Road* > <http://bit.ly/1tnTAXh>

L'approccio di **ZEMAN** è DIY fino al midollo, totalmente incentrato sul live, occasione per divertirci, divertire e scaricare tutto quello che non ci va a genio nella nostra quotidianità: l'obiettivo è suonare dal vivo e sudare, promuovere al meglio l'album in uscita a Settembre, in modo da poter suonare dal vivo e sudare di più.

ZEMAN schiera Lupo (voce), Stefano (basso), Dede (chitarra), Zampa (batteria).

LINK E CONTATTI

Fermo (video) > <http://youtu.be/4klxWReX2Lk>
Se tornerà il sole (video) > http://youtu.be/P3u2V_j_KB8
Milano e gli amici moderni (video) > http://youtu.be/jYo_nO9z9M0
Nonposto (video) > <http://youtu.be/q4fsVeM5plo>
Facebook > www.facebook.com/cichiamanoZEMAN
Bandcamp > <http://zeman.bandcamp.com>
e-mail > zemanband@gmail.com

RECENSIONI

ZEMAN – Fermo

Dance Like Shaquille O'Neill (09/09/2013)

<http://www.dlso.it/site/2013/09/09/zeman-fermo/>

“Trieste, città di venti e meraviglie ad ogni angolo. Le nevrosi del vicino Veneto, le convenzioni, una storia punk che dura da più di trent’anni. Il nome come una metafora punk, riferita al celebre allenatore: all’attacco, sempre e comunque. I Zeman sono in quattro, chitarre tese ed affilate, fugaziane, quanto sorprendentemente legabili all’italiano. Il 5 settembre è uscito il video di “Fermo”, loro secondo pezzo in assoluto. Meno scarni degli Altro, più loquaci dei Soviet Soviet. Sono usciti da poco, due mesi, ma hanno già imparato a spaccare i culi. Come il refrain “la vita è un albero”, quasi paradossale digressione naturalista, in un pezzo impregnato di un’artificialissima alienazione industriale. Notevole.”

ZEMAN – Se tornerà il sole

Rockit (10/09/2013)

<http://www.rockit.it/recensionebrano/175179/zeman-se-tornera-il-sole>

*“Il giudizio su di loro resta invariato: teenage angst, a manetta. Toglietevi dalla testa i Placebo, non parlo di malinconia. Parlo di rabbia, rabbia autentica, quella che si prova solo da adolescenti. Il singolo è praticamente una trasposizione in metrica di quello che abbiamo provato *tutti* tra i 13 e i 19 anni, quando i giorni si ripetevano uno dopo l’altro in una routine ossessiva. Quando la parola “novità” faceva sempre da apripista alla delusione, la solitudine era la sola vera certezza e l’incertezza l’unica compagnia. E tu eri bloccato in quella condizione emotiva che rende tutti i giorni uguali, quella che Wilde chiama “il Dolore”. Quanto ti faceva incazzare, tutta quell’apatia: ti ritrovavi sul letto a guardare il soffitto, costantemente anestetizzato, pensando a tutto ma senza sentire niente. “Ti chiedi ogni mattina se tornerà il sole”. E ogni mattina dovevi trovare il coraggio di risponderti: “magari domani”. Gli Zeman sono riusciti a rendere immediato uno stato mentale al quale per anni ho fatto fatica persino a dare un nome, quindi per quanto mi riguarda hanno appena confezionato un ossimoro. Ora, infarcite questo spirito adolescenziale con un sound maturo e punk e avrete un singolo con lo spessore necessario per essere credibile. L’indole da pecora nera degli ultimi Gazebo Penguins mista a una vaga tendenza da poliziottesco, che fa venire in mente i **Calibro 35**. Quasi a rimarcare, anche negli arrangiamenti, che la linea che segna il confine tra un adolescente incazzato e un piccolo criminale non è altro che un filo teso tra la ribellione e l’inesperienza, sul quale solo alcuni imparano a stare in equilibrio.”*

ZEMAN – Milano e gli amici moderni

Dance Like Shaquille O'Neill (07/10/2013)

<http://www.dlso.it/site/2013/10/07/zeman-milano-e-gli-amici-moderni-2>

“Vi abbiamo già presentato gli Zeman, e la loro “Fermo”, qualche settimana fa. Ma loro non si fermano, e continuano a produrre perle post-punk, impregnate di quella modernità, della contemporaneità della quale sentiamo tanto il bisogno. Sempre. “Milano e gli amici moderni”, è il loro nuovo pezzo. Milano, le sue alienazioni, il freddo delle relazioni umane, la durezza dei rapporti. La ripetitività, gli automatismi, i tic della quotidianità metropolitana. I milanesi e la crisi, i giovani che sognano Berlino, quella continua attesa di un qualcosa che non si è capito, sushi e cocaina. Gli sguardi persi, rabbiosi, in una stazione del metrò. Aperitivi, le lacrime versate sotto le coperte, in una stanza minuscola da quattrocento euro al mese. Quel senso di vuoto, la solitudine. Le tastiere sul finale, quel senso plastificato dell’esistere, che ti opprime. Artificiale.”

ZEMAN – EP

Rumore (Dicembre 2013) – Disco del mese nella sezione “In Italia”

“Provenienza psico-geografica che mette in allerta. Aggiungiamoci nome e dichiarazioni di intenti post-punk da magnifici perdenti e ci sono tutti i presupposti sia per un Foggia dei miracoli '91-'92 che per una Roma ciofeca '12-'13. Giuliano Gemma nel mentre è andato, e con lui i giorni dell'I.R.A. (nel senso di italian music sung in italian language). Gli Zeman suonano come uno sberleffo all'attitudine dei fine settimana postmoderni: sono una banda dei quattro che gioca per sottrazione, togliendo la “n” all'interrogativo “love or lust?” a favore della gag of four. Che lo scherzo non sia più divertente e che non ci sia niente da ridere è poco ma sicuro: la caduta in disgrazia di dei minori come Beppe Signori, Ciccio Baiano e Jerry Calà ne è la prova. Se loro ascoltassero questo EP converrebbero tutti e tre nel dirvi che non è amore, è libidine coi fiocchi.”

ZEMAN – EP

Rockerilla (Maggio 2014)

“Quattro brani da combattimento ruvidi e disincantati, con un approccio live in studio secco e diretto, palesemente influenzato dal suono della Dischord ma non privo di una personalità propria. Tanto da esser capaci di scrivere canzoni di emigrazione ed emarginazione come Milano e gli amici moderni senza sciorinare banalità e senza piangersi addosso: convincenti, provare per credere.”

PRIMA DI ZEMAN (2003-2012)

IRAN IRAN

Mason Rocca (video) > <http://youtu.be/t4xbS6am4mw>

Where the beat sounds the same (EP) > <http://iraniran.bandcamp.com/>

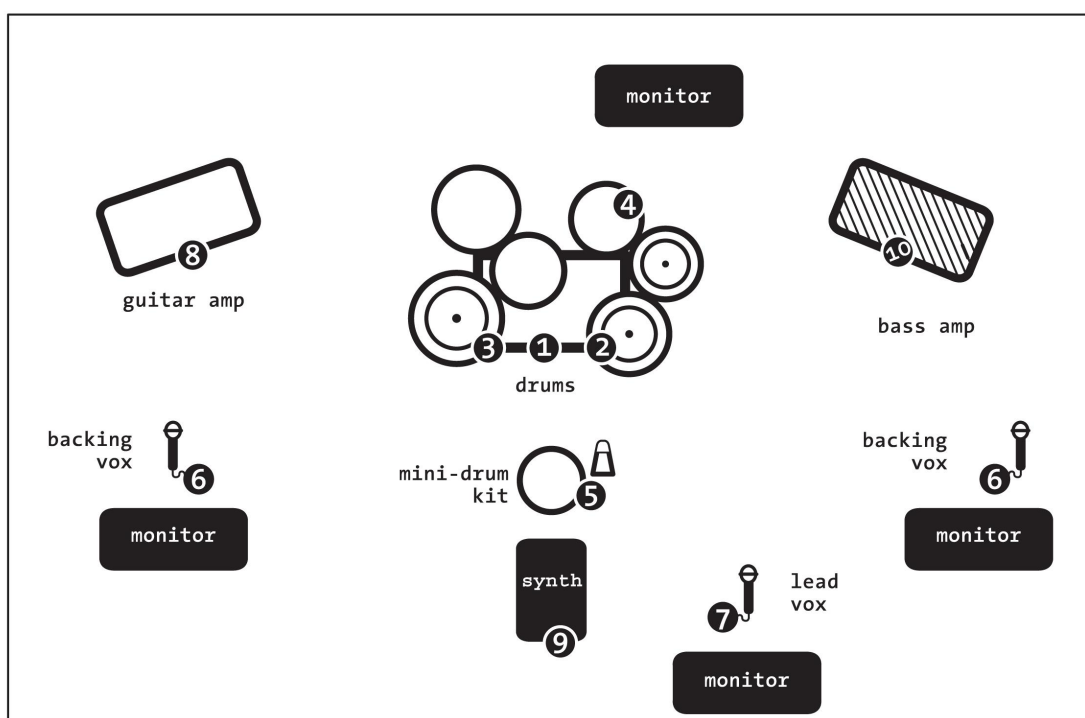
SEPTEMBER10th

Fake disaster (EP) > <http://september10th.bandcamp.com/>

RICHIESTE TECNICHE

Minime. Ovvero 3 microfoni per le voci e la possibilità di amplificare, oltre alla batteria, un timpano e di collegare un synth all'impianto. Se poi siete dei perfezionisti, potete buttare un occhio al rider tecnico allegato.

ZEMAN



Channels

- | | | | |
|---|------------|----|---------------|
| 1 | kick drum | 6 | backing vox |
| 2 | snare drum | 7 | lead vox d.i. |
| 3 | overhead 1 | 8 | guitar mic 1 |
| 4 | overhead 2 | 9 | synth d.i. |
| 5 | overhead 3 | 10 | bass d.i. |